

OGGETTO: "Variante n. 3 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., Relativa alla disciplina degli spazi acquei interni. Adozione."

IL COMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica del 21.05.2015, con il quale il Vice Prefetto, dott.ssa Piera Bumma, è stato nominato Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, alla Giunta Comunale ed al Consiglio Comunale;

Premesso che:

- Il Comune di Caorle è dotato di PRG approvato con delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 2644 del 27.04.90 e vigente dal 01/07/1990 ;
- il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Caorle è stato approvato in Conferenza dei servizi decisoria in data 11.11.2013, ratificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 7 del 17.01.2014 (pubblicata nel BUR n. 21 del 21.02.2014) ed è oggi vigente;
- ai sensi dell'art. 48 della L.R. n. 11/04 il vigente Piano Regolatore Generale ha assunto valore di Piano degli Interventi per la parte compatibile con il P.A.T.;
- ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/04, è stato presentato al Consiglio Comunale in data 03.06.2014 il documento programmatico relativo agli interventi ed alle trasformazioni urbanistiche da realizzare nel corso del mandato del sindaco;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 175 del 24.07.2014 sono stati definiti gli indirizzi per la predisposizione della 1° variante al P.I., ovvero al PRG vigente, inserendo il tema della disciplina degli spazi acquei quale uno degli argomenti da affrontare, dando mandato al Responsabile dell'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata di dare esecuzione alla suddetta deliberazione ed assumere, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili all'avvio dell'iter procedurale amministrativo;
- che i contenuti del documento programmatico e degli atti di indirizzo sopra citati sono stati illustrati in un incontro pubblico che si è tenuto in data 01.08.2014,

Data atto che:

- la stesura del piano urbanistico in oggetto comporta la redazione di un apparato cartografico e normativo di cui va redatta altresì una banca dati alfanumerica come previsto dalla LR 11/04 art. 17, nonché, considerato il contesto ambientale oggetto di intervento, necessità la redazione delle relazioni ambientali quali v.inc.a e verifica di assoggettabilità di v.a.s.;
- con determina dirigenziale n. 65 del 21.10.2014 veniva affidato l'incarico di redazione della Variante allo studio Pro .Tec.O . di San Donà di Piave;
- che in data 22.12.2014 e successive modifiche del 06.03.2015 lo studio Pro.Tec.O di San Donà di Piave produceva la documentazione progettuale relativa all'analisi e al progetto;

Ritenuto di dare seguito ai contenuti della deliberazione di Giunta Comunale sopra citata e, in particolare, alla Variante al P.I. affinerente alla disciplina per l'utilizzo degli specchi acquei interni;

Riscontrato che la presente proposta di variante, come da documento programmatico, costituirà uno strumento comunale idoneo a normare e disciplinare la realizzazione di approdi, pontili, cavane, bilance da pesca, approdi, all'interno della rete idrica interna, con lo scopo di riordinare e disciplinare l'utilizzo di una importante e delicata parte del territorio comunale;

Considerato che:

- gli ambiti di variante, ovvero i corsi d'acqua, sono soggetti alla competenza di diversi enti pubblici, in data 16.07.2015 è stata convocata una conferenza dei servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14 c. 1 della L. 241/1990 finalizzata all'acquisizioni di assensi, valutazioni, pareri, concertazioni tra i soggetti interessati;
- a seguito della prima conferenza dei servizi, svoltasi il 16.07.2015 e durante la quale si è illustrato il progetto, in data 21.12.2015 si dava corso ad una seconda riunione rinviando la conclusione della conferenza in un'ulteriore data;
- in data 10.02.2016 si è svolta la 3° e conclusiva seduta della conferenza dei servizi di cui sopra, al termine della quale si è espresso parere favorevole con prescrizioni alla proposta di variante al PI per la disciplina degli spazi acque;

Visti gli elaborati progettuali predisposti dallo studio Pro.Tec.O, prodotti in data 07.03.2014 prot. n. 7163 e in data , e di seguito elencati :

Analisi

- Tav. A.1 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.R.C.
Scale varie
- Tav. A.2 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.C.P.
Scale varie
- Tav. A.3 – Programmazione e pianificazione comunale: P.R.G. 1:25.000
- Tav. A.4.1 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale 1:25.000
- Tav. A.4.2 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Invarianti 1:25.000
- Tav. A.4.3 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Fragilità 1:25.000
- Tav. A.4.4 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Trasformabilità 1:25.000
- Tav. A.5 – Inquadramento competenze gestionali specchi acquei 1:25.000
- Tav. A.6 – Corografia generale: Quadro d'unione zone ambiti di rilievo 1:25.000
- Tav. A.7 – Repertorio Schede di Rilievo 1:5.000
- Tav. A.8 – Repertorio degli ambiti di rilievo – Planimetrie ortofotografiche
Scale varie
- Tav. A.9 – Repertorio degli ambiti di rilievo – Schede attributi

Progetto

elaborati grafici di progetto:

- Tav. E.1 – Corografia generale: Individuazione Ambito di Variante
1:25.000
- Tav. E.2 – Corografia generale: Individuazione Schede di Variante
1:25.000
- Tav. E.3 – Repertorio Schede Variante 1:5.000

allegati alla Variante:

- Tav. R.0 – Relazione Tecnica - Dimensionamento
- Tav. R.1 – Variante N.T.O.
- Tav. R.1.a – Allegato alle N.T.O.: Tipologie e forme aggregative delle infrastrutture
- Tav. R.2 – Valutazione Ambientale Strategica
- Tav. R.3 – Valutazione di Incidenza Ambientale

nonché cd/dvd contenente la medesima documentazione redatta in formato digitale

Dato atto che gli elaborati di progetto recepiscono le osservazioni/prescrizioni emerse e acquisite in sede della conferenza dei servizi ;

Dato atto che il Comune ha provveduto alla trasmissione alla competente struttura regionale, la Asseverazione di non necessità della Relazione di compatibilità idraulica prevista dalla D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009 redatta dall'ing. Enrico Musacchio prot. n. 7163 del 07.03.2016;

Dato atto che si è provveduto alle pubblicazione ai sensi dell'art. 39 del Decreto L.vo n. 33 del 14.03.2013

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio";

Visto il parere espresso dal Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata, reso ai sensi del D. Lgs. n. 267/00, art. 147 bis, e del Regolamento dei controlli interni, art. 3;

Visto il parere del Segretario Generale, reso ai sensi dell'art. 49, punto 3) del regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi.

Delibera

1. di adottare, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, la Variante n. 3 al Piano degli Interventi (PRG vigente) relativa alla disciplina degli spazi acquei interni, secondo la proposta progettuale redatta dallo studio Pro.Tec.O e composta dai seguenti elaborati:

Analisi

- Tav. A.1 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.R.C.
Scale varie
- Tav. A.2 – Programmazione e pianificazione di livello superiore: P.T.C.P.
Scale varie
- Tav. A.3 – Programmazione e pianificazione comunale: P.R.G. 1:25.000

- Tav. A.4.1 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale 1:25.000
- Tav. A.4.2 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Invarianti 1:25.000
- Tav. A.4.3 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Fragilità 1:25 .000
- Tav. A.4.4 – Programmazione e pianificazione comunale: P.A.T. – Carta delle Trasformabilità 1:25.000
- Tav. A.5 – Inquadramento competenze gestionali specchi acquei 1:25.000
- Tav. A.6 – Corografia generale: Quadro d'unione zone ambiti di rilievo 1:25.000
- Tav. A.7 – Repertorio Schede di Rilievo 1:5.000
- Tav. A.8 – Repertorio degli ambiti di rilievo – Planimetrie ortofotografiche Scale varie
- Tav. A.9 – Repertorio degli ambiti di rilievo – Schede attributi

Progetto

elaborati grafici di progetto:

- Tav. E.1 – Corografia generale: Individuazione Ambito di Variante 1:25.000
- Tav. E.2 – Corografia generale: Individuazione Schede di Variante 1:25.000
- Tav. E.3 – Repertorio Schede Variante 1:5.000

allegati alla Variante:

- Tav. R.0 – Relazione Tecnica - Dimensionamento
- Tav. R.1 – Variante N.T.O.
- Tav. R.1.a – Allegato alle N.T.O.: Tipologie e forme aggregative delle infrastrutture
- Tav. R.2 – Valutazione Ambientale Strategica
- Tav. R.3 – Valutazione di Incidenza Ambientale

2. di dare mandato al Dirigente del Settore Urbanistica ed edilizia privata affinché provveda a tutti gli adempimenti amministrativi per pervenire all'approvazione della variante con le modalità previste dall'art. 18 della L.R. 11/2004.
3. di dare atto che dalla data di adozione della presente variante si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R. n. 23.04.2004, n. 11 e s.m.i. e dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 06.06.2001 n. 380.